

	COMUNE DI CETO PROVINCIA DI BRESCIA CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 – FAX (0364) 434418	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 121 DEL: 30.12.2024
---	---	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 121 DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 30.12.2024

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE (SECONDA VARIANTE) RELATIVO ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA V.A.S.

L'anno **duemilaventiquattro** addi **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **14.30** nella sala delle adunanze, presso la Residenza Municipale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco, Geom. LANZETTI MARINA, la Giunta Comunale, composta dai Signori:

LANZETTI MARINA	SINDACO	P
DUCOLI FRANCESCO	ASSESSORE – VICE SINDACO	P
MARTIN CHRISTOPHER JAMES	ASSESSORE	P

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale, **Dott. Matteo Tonsi**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Sig.ra **Lanzetti Marina**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE (SECONDA VARIANTE) RELATIVO ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA V.A.S.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che:

- Il Comune di Ceto è dotato di Piano di Governo del Territorio – P.G.T. – approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30/12/2014;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 29/03/2024 è stata approvata la prima variante parziale al P.G.T. del Comune di Ceto;
- L'amministrazione Comunale intende predisporre una nuova variante a carattere generale al PGT vigente al fine di potenziare e riqualificare l'attuale situazione economico-sociale del comune ed al fine di pianificarne un migliore sviluppo sostenibile anche in termini ambientali.

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 30/12/2024 con la quale è stato dato avvio al procedimento per la redazione della Variante Generale del vigente Piano di Governo del Territorio;

Considerato che la nuova Variante Generale, per la sua natura e la consistenza delle variazioni che si prevede di apportare, deve essere assoggettata a procedimento di valutazione ambientale strategica – V.A.S., ai sensi dell'art. 2.1 dell'allegato 1a alla D.G.R. 9/761 del 10/11/2010;

Considerato che la Valutazione ambientale strategica evidenzia le congruità delle scelte rispetto agli obiettivi di sostenibilità del piano e le possibili sinergie con gli altri strumenti di pianificazione, individua le alternative assunte nella elaborazione del piano, gli impatti potenziali, nonché le misure di mitigazione o di compensazione che devono essere recepite nel piano stesso;

Ritenuto pertanto necessario avviare il procedimento di prima variante alla VAS, quale atto costituente il Piano di Governo del Territorio;

Considerato inoltre che:

- Con D.G.R. n. 8/1681 del 29/12/2005 e s.m.i. (Modalità di pianificazione comunale – L.R. 12/2005 art. 7), con D.G.R. n. 8/1562 del 22/12/2005 (Modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni per lo Sviluppo del Sistema Informativo Territoriale Integrato – L.R. 12/2005 art. 3), Con D.G.R. n. 8/1563 del 22/12/2005 e s.m.i. (Indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani e programmi V.A.S. – L.R. 12/2005 art. 4), con D.G.R. n. 8/1566 del 22/12/2005 e s.m.i. (Criteri e indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica – L.R. 12/2005 art. 57 c. 1), la Regione Lombardia ha individuato i criteri attuativi generali della legge Regionale 12/2005 per il governo del territorio al fine di fornire agli enti locali le linee guida e gli indirizzi per l'applicazione della legge nei suoi diversi aspetti;
- Con D.C.R. 13 marzo 2007, n.351, così come integrata dalla Giunta Regionale con deliberazione n.VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni e la DGR 10 novembre 2010, n.761 Allegato 1b, vengono proposti i criteri generali per la Verifica di Assoggettabilità a VAS;
- Con il decreto regionale n. 13071 del 14 dicembre 2010 è stata approvata la circolare regionale "L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale";
- ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 13 dell'art. 13 della Legge Regionale 31 marzo 2005 n. 12, il Comune deve pubblicare l'avviso di avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio e loro varianti, al fine di favorire lo sviluppo di azioni di comunicazione, di pubblicazione e di sollecitazione della partecipazione attiva da parte della cittadinanza, al fine di incentivare la collaborazione di chiunque abbia interesse, anche per la

tutela di interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte nell'ambito della variante in oggetto;

- ai sensi dell'articolo 10bis della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., il comune procede a dare pubblicità all'avvio del procedimento mediante pubblici avvisi o altre forme di comunicazione con la cittadinanza;
- l'Amministrazione comunale intende:
 - predisporre manifesti informativi da affiggere su tutto il territorio comunale;
 - predisporre la pubblicazione dell'avviso sul sito web istituzionale www.comune.ceto.bs.it;
 - avvisare la cittadinanza utilizzando il canale di messaggistica comunale;
- l'approvazione, nel 2001, della Direttiva Comunitaria 2004/42/CE in materia di "Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente" ha introdotto l'obbligo di un'azione preventiva di valutazione ambientale, con l'intento di far sì che le problematiche ambientali siano considerate sin dalle prime fasi della discussione ed elaborazione dei piani e programmi di settore e di garantire che le trasformazioni territoriali che si intendono attuare siano correlate al raggiungimento di un livello accettabile di sostenibilità;
- in Lombardia un primo recepimento della Direttiva 2001/42/CE si è verificato con l'emanazione della L.R. n. 12/2005 per il Governo del Territorio che, all'art. 4, stabilisce che "al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi;
- in attuazione dell'art. 4 comma 1 della L.R. 12/2005 e s.m.i. e della Direttiva 2001/42/CE con deliberazioni n. 8/1563 del 22/12/2005 la Giunta Regionale ha trasmesso gli "indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi al Consiglio Regionale;

Visto che la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) viene definita, nel Manuale per la Valutazione Ambientale dei Piani di Sviluppo Regionale e dei Programmi dei Fondi strutturali dell'U.E., come "il processo sistematico inteso a valutare le conseguenze sul piano ambientale delle azioni proposte - politiche, piani o iniziative nell'ambito di programmi al fine di garantire che tali conseguenze siano incluse a tutti gli effetti e affrontate in modo adeguato fin dalle prime fasi del processo decisionale, sullo stesso piano delle considerazioni di ordine economico e sociale";

Considerato che la finalità della V.A.S. è, in sintesi, la verifica della rispondenza dei piani e dei programmi con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile, tenendo conto degli effettivi vincoli ambientali e della diretta incidenza degli stessi piani/programmi sulla qualità dell'ambiente;

Preso atto che il processo di V.A.S. si articola nelle fasi di valutazione ex ante, intermedia ed ex post, attraverso le quali si determinano gli impatti sull'ambiente;

Visti gli indirizzi generali per la V.A.S. di piani e programmi approvati con D.C.R. della Lombardia n. 8/351 del 13/03/2007 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con D.G.R. n. 8/6420 del 27/12/2007, integrata con D.G.R. n. 8/7110 del 18/04/2008, con D.G.R. N. 8/8950 del 26/02/2009, con D.G.R. n. 8/10971 del 30/12/2009 ed in ultimo con D.G.R. n. 9/971 del 10/11/2010;

Ritenuto pertanto di provvedere:

- all'individuazione del Proponente ai fini della V.A.S., nel Comune di Ceto e nella persona del Sindaco pro-tempore Marina Lanzetti;
- all'individuazione dell'Autorità Procedente ai fini della VAS nella persona del Dott. Matteo Tonsi – Segretario del Comune di Ceto;

- all'individuazione dell'Autorità Competente ai fini della V.A.S, nella persona del Geom. Lorenzo Gari, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Ceto, ritenuta idonea per formazione ed esperienza professionale, alla quale è assicurata indipendenza e piena autonomia operativa;

Visto l'avviso di avvio del procedimento predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale;

Preso Atto del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

TUTTO CIO' premesso;

CON voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare e riconoscere la premessa narrativa quale parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di dare avvio al procedimento relativo alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), nell'ambito della Variante Generale urbanistica (Seconda Variante) al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) di Ceto, ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12
- 3) di approvare l'avviso di avvio del procedimento predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale in quanto ritenuto meritevole di approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;
- 4) Di individuare enti e soggetti come definiti dalla normativa:
 - quale Autorità Proponente per la VAS il Geom. Marina Lanzetti – Sindaco del comune di Ceto;
 - quale Autorità Procedente per la VAS il Dott. Matteo Tonsi – Segretario del Comune di Ceto;
 - quale Autorità Competente per la VAS il Geom. Lorenzo Gari, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Ceto;
- 5) Di individuare i seguenti soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati all'iter decisionale:
Soggetti competenti in materia ambientale:
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia;
 - Segretario Regionale del Ministero della Cultura per la Lombardia;
 - Riserva naturale incisioni rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo;Enti territorialmente interessati:
 - Direzione generale Territorio e Urbanistica di Regione Lombardia;
 - Provincia di Brescia – Ufficio Urbanistica, pianificazione territoriale e Valutazione Ambientale Strategica;
 - Ufficio Territoriale Regionale di Brescia;
 - Comunità Montana di Valle Camonica – Parco dell'Adamello;
 - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
 - A.T.S. Montagna;
 - Azienda Interregionale per il fiume Po (AIPo);
 - Provincia di Brescia – Ufficio Trasporti;
 - ANAS S.p.A.;
 - Ferrovienord S.p.A.;
 - Consorzio Forestale Pizzo Badile;

- Comune di Cerveneno (BS);
- Comune di Ono San Pietro (BS);
- Comune di Capo di Ponte (BS);
- Comune di Cimbergo (BS);
- Comune di Cevo (BS);
- Comune di Breno (BS);
- Comune di Braone (BS);
- Comune di Losine (BS);
- Comune di Valdaone (TN);

Altri Enti competenti:

- Valle Camonica Servizi S.r.l.;
 - E-distribuzione S.p.A;
- 6) Di dare atto che i lavori della Conferenza di Valutazione saranno articolati in due sedute:
 - la prima seduta introduttiva e tesa ad illustrare la ricognizione dello stato di fatto e dello schema di piano, gli orientamenti iniziali e gli obiettivi;
 - la seduta conclusiva per la formulazione della valutazione ambientale finale del piano;
 - 7) Di provvedere alla pubblicazione della manifestazione di volontà dell'ente mediante:
 - manifesti informativi da affiggere su tutto il territorio comunale;
 - la pubblicazione dell'avviso sul sito web istituzionale www.comune.ceto.bs.it;
 - avvisi alla cittadinanza utilizzando il canale di messaggistica comunale;
 - 8) Di riservarsi con separato provvedimento, di provvedere al conferimento dell'incarico professionale per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
 - 9) Di dare atto che il presente provvedimento non prevede l'assunzione di alcun impegno di spesa;
 - 10) Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Ceto;
 - 11) Di disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente Comune di Ceto.
 - 12) di comunicare il presente provvedimento ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - 13) di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTO, di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, così da evitare eventuali ritardi nella gestione dei procedimenti amministrativi;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 – FAX (0364) 434418

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE (SECONDA VARIANTE) RELATIVO ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA V.A.S.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame della Giunta Comunale, ai sensi dell'art.49, comma II, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Ceto, 30.12.2024

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Lorenzo Gari

Delibera di G.C. n. 121 del 30.12.2024

AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE (SECONDA VARIANTE) RELATIVO ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA V.A.S.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Lanzetti Marina

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Matteo Tonsi

ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 07.01.2025 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale www.comune.ceto.bs.it in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla Residenza Municipale, 07.01.2025.

L'INCARICATO PER LA PUBBLICAZIONE
F.to Guarinoni Maddalena

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL)

Ceto, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Matteo Tonsi